



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana



UNIONE EUROPEA



In Sardegna, verso l'Europa

LA NUOVA PROGETTAZIONE INTEGRATA IN SARDEGNA

Programma Operativo Regionale
2000 - 2006

**Programma Operativo Regionale
2000 - 2006**

**La Nuova Progettazione
Integrata in Sardegna**

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE
crp@regione.sardegna.it
prog.int.crp@regione.sardegna.it

LA NUOVA PROGETTAZIONE INTEGRATA IN SARDEGNA

Il rilancio della Progettazione Integrata in Sardegna, da realizzare con la partecipazione attiva della società sarda in tutte le sue componenti e l'impiego di tutti gli strumenti finanziari a disposizione della Programmazione regionale, si pone l'obiettivo di dare piena attuazione alle politiche di sviluppo finalizzate a:

- creare nuove e durature occasioni di crescita, valorizzando gli investimenti infrastrutturali, materiali ed immateriali, sinora realizzati;
- indirizzare strategicamente le risorse del POR Sardegna e degli altri strumenti finanziari non ancora programmate;
- sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale.

Il territorio con le sue risorse diventano centrali nel nuovo processo, insieme alla consapevolezza che lo sviluppo regionale può essere raggiunto attraverso l'integrazione e la concentrazione degli interventi, puntando sulla loro qualità e innovatività. L'orizzonte di tali esperienze non si limita al periodo di programmazione del POR Sardegna ma punta a far convergere la Progettazione Integrata verso il prossimo periodo di programmazione 2007 - 2013.

Il modello organizzativo

Per dar vita al nuovo processo sono stati individuati specifici organismi, partenariali e tecnici. Gli organismi partenariali hanno il compito di indicare gli indirizzi strategici di sviluppo del territorio; quelli tecnici di gestire, grazie all'aiuto di un gruppo di lavoro con competenze multidisciplinari, la fase operativa che porterà all'elaborazione dei progetti integrati.

Tale modello è basato su tre livelli di concertazione e gestione suddivisi in:

- **Tavolo di Partenariato regionale**
- **Tavolo di Partenariato provinciale**
- **Laboratori di progettazione regionali e provinciali**

Tavoli di partenariato

Cosa sono

Rappresentano il luogo in cui le istituzioni ed il partenariato economico e sociale si incontrano per maturare scelte più rispondenti agli interessi ed ai bisogni dei territori amministrati.

Composizione dei Tavoli

Il modello di gestione della Progettazione Integrata prevede il Tavolo di Partenariato regionale ed i Tavoli di Partenariato provinciali, creati nei nuovi ambiti provinciali.

Il **Tavolo di Partenariato regionale** è composto dal partenariato istituzionale, ovvero dai rappresentanti dell'Amministrazione regionale, delle Province, degli Enti Locali, delle Comunità Montane; da quello socio-economico, ovvero rappresentanti imprenditoriali, sindacali e professionali, dai centri di ricerca e formazione, dalle associazioni no-profit e dalle banche.

I **Tavoli di Partenariato provinciali** riuniscono i rappresentanti istituzionali, sociali ed economici operanti nel territorio di riferimento.

Cosa fanno

Il Tavolo di partenariato regionale partecipa alla **formulazione ed alla elaborazione delle linee strategiche regionali di programmazione territoriale**. Nel nuovo processo di Progettazione Integrata dà impulso alla formazione ed al funziona-

mento dei Tavoli provinciali ed in particolare valuta ed approva, nel suo complesso, la progettualità espressa dagli stessi Tavoli, senza entrare nel merito delle singole operazioni.

I Tavoli di partenariato provinciali operano in coerenza con le linee strategiche regionali, formulando e condividendo la **politica di sviluppo del territorio di riferimento**.

Promuovono e sostengono la cooperazione tra Enti locali, tra Istituzioni centrali e territoriali, e tra pubblico e privato. Nel nuovo processo controllano l'attività dei Laboratori territoriali, verificando periodicamente i risultati raggiunti.

Spetta, infatti, al Tavolo provinciale la prima valutazione dei progetti integrati e l'autorizzazione a procedere verso il Tavolo regionale cui compete l'approvazione finale.

Laboratori di Progettazione

Cosa sono

Il modello di gestione del processo individua, come organismi tecnici, i Laboratori di progettazione regionali e provinciali. I Laboratori regionali, definiti anche settoriali in quanto riferibili a specifici settori di intervento, formulano proposte riguardanti lo sviluppo economico e sociale dell'intero territorio regionale.

I Laboratori Territoriali, creati in ognuno dei nuovi ambiti provinciali, sono ambienti di lavoro appositamente pensati e strutturati per elaborare proposte di sviluppo del territorio. Rappresentano il luogo tecnico dove, su impulso dell'Amministrazione regionale, del Tavolo di Partenariato regionale e di quello provinciale, vengono definiti i Progetti Integrati.

A chi si rivolgono

I laboratori territoriali operano in stretta collaborazione con le Amministrazioni locali, le Soprintendenze, le Amministrazioni centrali che hanno in corso programmi di sviluppo rilevanti per il proprio territorio, gli Assessorati regionali ed il sistema delle imprese.

Cosa fanno

L'attività dei laboratori è finalizzata a far emergere le potenzialità presenti nei territori di riferimento e a trasformarle in progetti di sviluppo. I Laboratori, in particolare, hanno il compito di elaborare i **progetti integrati**, ovvero i pacchetti integrati di operazioni che sulla base delle specificità del territorio, valorizzano

le risorse locali e creano sviluppo in termini economici, ambientali e culturali. I Progetti Integrati possono prevedere opere infrastrutturali, interventi legati ai fabbisogni formativi e possono sostenere le attività private, attraverso i regimi di aiuti alle imprese.

I Progetti dovranno essere in grado di attuare e integrare tra loro le azioni strategiche, quali **l'inclusione sociale, la competitività del sistema regionale, la sostenibilità ambientale, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale della regione, la realizzazione d'iniziative locali di sviluppo e occupazione**, definite dal Programma Operativo Regionale (POR) della Sardegna.

L'attività dei Laboratori si articola in quattro fasi:

- **analisi del contesto territoriale** e **ascolto** dei testimoni privilegiati, per capire la situazione attuale e le prospettive future, individuare i punti di debolezza e le idee forza;
- **presentazione dei risultati** dell'analisi e confronto con il territorio per la definizione delle priorità strategiche (**Forum Territoriali**);
- **individuazione dei progetti integrati**;
- **trasmissione** dei progetti integrati al Tavolo Provinciale.

Come si compongono

All'interno dei laboratori opera un gruppo di lavoro con competenze multidisciplinari composto da una **Unità Tecnica Provinciale** (costituito da un coordinatore istituzionale nominato dalla Provincia, un coordinatore tecnico selezionato con procedura di evidenza pubblica dalla RAS, una segreteria tecnica e da 2/4 agenti di sviluppo locale) e da un **Gruppo di Supporto Tecnico Regionale** (costituito da un coordinatore provinciale del Centro Regionale di Programmazione, dai responsabili di misura del POR Sardegna, da esperti degli enti strumentali della Regione, dalle assistenze tecniche del Programma Operativo Nazionale del PON ATAS) e da soggetti specializzati, selezionati con procedure di evidenza pubblica).

Con quali strumenti lavorano

Gli esperti che operano all'interno dei Laboratori possono contare su un'area di lavoro riservata del sito della Regione Sardegna alla quale si accede tramite nome utente e password, su una banca dati informativa riguardante la situazione economica e sociale di tutti i territori e su una **banca dati** che raccoglie tutti i progetti finanziati in Sardegna con fondi regionali, nazionali, e comunitari. Inoltre, può avvalersi dell'**assistenza tecnica** messa a disposizione dal PON ATAS, indirizzandone più concretamente l'attività verso gli obiettivi di sviluppo dei singoli territori.

Come accedere ai finanziamenti

Al termine del percorso di validazione dei Progetti integrati, l'Amministrazione regionale, sulla base delle risorse disponibili per tipologia di operazione, procederà alla pubblicazione dei bandi o alla procedura negoziata per dare attuazione ai pacchetti integrati di interventi.

Tutti i soggetti pubblici e privati, coinvolti a vario titolo nel processo di sviluppo del territorio, potranno presentare le singole proposte progettuali, secondo le procedure stabilite dal POR o da altre forme di finanziamento attivate.

Contatti utili

Cabina di regia dei Laboratori territoriali

Franco Ventroni: responsabile della progettazione integrata

Matteo Frate: referente della cabina di regia

Centro Regionale di Programmazione, Via XXIX Novembre, n. 41 - Cagliari

Tel. 070/6067427

e-mail: prog.int.crp@regione.sardegna.it .





Risorse Naturali



Risorse Culturali



Risorse Umane



Sistemi Locali di Sviluppo



Città



Reti e Nodi di Servizio

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE
crp@regione.sardegna.it
prog.int.crp@regione.sardegna.it